

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 366 del 22 Febbraio 2019

**INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO
SCOLASTICO "A. TASSONI" A PIUMAZZO.**

OPERE COMPLEMENTARI

PARZIALE RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DECRETO N. 193/2019

CUP n. J16J16002010001 - CIG n. 69623622E1

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con

modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31/12/2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 05/12/2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto *"Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 01 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"*.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna nella persona di Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;

- la nota del 04/05/2016 trasmessa dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che *"...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima"*.

Richiamato il proprio decreto n. 193 del 29.01.2019 con il quale è stato preso atto dell'ammissibilità del Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo dei Lavori relativi all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'Edificio Scolastico "A. Tassoni" a Piumazzo nel Comune di Castelfranco (MO).

Rilevato che per mero errore materiale è stato indicato nella parte narrativa a pagina 5 e nella parte dispositiva al punto 1 *".....redatto in data 12/06/2018 dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori, vistato dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti....."* anziché *".....redatto dalla Commissione di Collaudo incaricata con decreto n. 2375 del 05/12/2014 composta da Ing. Alessandro Buzzoni (Presidente), Ing. Riccardo Battaglia e Ing. Maria Romani, vistato dal Direttore dei lavori Ing. Antonio Ligori e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti....."*

Ritenuto pertanto opportuno rettificare parzialmente ed integrare il proprio decreto n. 193 del 29.01.2019 nella parte narrativa a pag. 5 e nella parte dispositiva al punto 1.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori complementari relativi all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico ES "A. Tassoni" a Piumazzo, nel Comune di Castelfranco Emilia (MO):

1. di rettificare parzialmente ed integrare il proprio decreto n. 193 del 29.01.2019 nel senso di sostituire a pag. 5 nella parte narrativa e al punto 1 del dispositivo la seguente parte: *".....redatto in data 12/06/2018 dal Direttore dei Lavori Ing. Antonio Ligori, vistato dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti....."* con la seguente dicitura: *".....redatto dalla Commissione di Collaudo incaricata con decreto n. 2375 del 05/12/2014 composta da Ing. Alessandro Buzzoni (Presidente), Ing. Riccardo Battaglia e Ing. Maria Romani, vistato dal Direttore dei lavori Ing. Antonio Ligori e dal*

*Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela
Manenti.....”;*

2. fermo il resto.

In Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)